

È quanto promettono le moderne tecniche di chirurgia plastica. Oggi un convegno a palazzo Kechler

Sembrare più giovani in novanta minuti

Perdere 10 anni in un'ora e mezzo: a Udine si può. Oggi il professor Camillo Parodi, direttore della Clinica di Chirurgia Plastica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, organizza a Palazzo Kechler il convegno sulla chirurgia palpebrale approfondendo il tema della "Blefaroplastica superiore e ringiovanimento della regione frontale".

Si tratta di un nuovo tipo di intervento che affronta in modo unitario le problematiche della parte superiore del viso per ridare giovinezza allo sguardo e alla mimica frontale. «Non si interviene più soltanto rimuovendo la cute in eccesso delle

palpebre con la blefaroplastica – spiega Parodi –, se la palpebra cade è perché cade tutta la regione frontale la quale va incontro a processi di modificazione legati all'età. Bisogna analizzare il problema in maniera unitaria: fronte, sopracciglia, palpebre e poi associare più metodiche per risolvere il problema in modo definitivo».

Con quali tecniche? «Una volta si operava un lifting molto esteso, ora si utilizzano delle tecniche mini invasive che consentono di ridurre l'impatto chirurgico mantenendo risultati di alta qualità. Il lifting endoscopico della fronte, che dura un'ora e mezzo e consiste in



Il professor Camillo Parodi

due micro incisioni di 3 centimetri, rimodella la regione frontale modificando la dinamica del muscolo. Senza aprire tutta la fronte, dà un risultato definitivo: riporta indietro

l'orologio biologico di 5/10 anni, a seconda dell'età. C'è poi una tecnica ancor meno invasiva: con dei fili di sospensione si riposizionano senza scollamenti i tessuti caduti per l'età. In alcuni casi il miglior risultato si ottiene con entrambe le tecniche. Solo dopo si rimodellano le palpebre o rimuovendo la cute in eccesso o iniettando tessuto adiposo se la zona oculare appare particolarmente scavata. Così non viene modificata la forma dell'occhio e il risultato è molto naturale».

Interverranno oggi i maggiori esperti italiani di chirurgia plastica, maxillo-facciale e oculistica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA